Quotidiano
17-11-2023
Pagina 11
Foglio 1

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO
PUGLIA E MATERA

www.ecostampa.it

Il saggio del sociologo Sabino Di Chio oggi pomeriggio presentato alla libreria Laterza

Le disuguaglianze del mondo digitale

di **Felice Blasi**

Si presenta oggi alla libreria Laterza il libro di Sabino Di Chio, ricercatore di Sociologia dei processi culturali e comunicativi, *Asimmetria digitale. Il piano inclinato dell'innovazione tecnologica* (edito da Meltemi). Il sottotitolo richiama l'idea di un campo da gioco con una pendenza a sfavore di una delle parti e fa riferimento al fatto che la tecnologia tende a creare fenomeni che generano élite mediatiche ai vertici di una piramide sociale alla cui base proliferano lavoro precarizzato, mercificazione dei rapporti umani, gentrificazione delle città, e un'utenza trasformata in «una miniera inconsapevole di dati estratti grazie ad una rigida sorveglianza dei comportamenti e delle opinioni», scrive l'autore.

Strumenti e software nati per favorire lavoro, creatività e forme libertarie di condivisione altruistica, aspetti che peraltro permangono, generano anche forme di dipendenza, datificazione e previsioni. Per anni la politica si è trovata in una situazione di difficoltà e disinteresse nel regolamentare un settore in cui grandi corporation, col principio libertario usato come pretesto, hanno definito in totale autonomia pratiche tecnologiche sempre più pervasive. Va detto che la letteratura scientifica e divulgativa su questi lati oscuri dei device tecnologici, delle piattaforme di streaming, dei social network, e dell'informazione digitale è già molto approfondita e Di Chio ne riassume i concetti più noti.

La rivoluzione digitale pone problemi di accesso e di regolamentazione

La novità su cui preferisce insistere riguarda però la diffusione di una consapevolezza pubblica, sia sociale che istituzionale, di adottare regole e princìpi etici e giuridici per riequilibrare quegli svantaggi e correggere i danni che gli effetti della tecnologia, connaturati o collaterali che siano, hanno determinato. Sorgono bisogni e ruoli di una nuova reintermediazione dei rapporti umani all'interno della società tecnologica: la promozione di autoregolamentazione e buone prassi, il contrasto alla disinformazione, la trasparenza dei messaggi pubblicitari, il contrasto di contenuti illeciti e, per lo specifico dell'informazione, il rafforzamento del controllo dei fatti, il «debunking» (decostruzione di notizie esagerate, antiscientifiche, false).

Conterà soprattutto il rafforzamento di organismi di controllo, «che al momento non dispongono degli strumenti normativi necessari per trasferire nel digitale il corredo di competenze formato sul sistema radio-televisivo»; non a caso Di Chio, tra i ringraziamenti, oltre al dipartimento ForPsiCom dell'Università di Bari, cita anche organismi istituzionali come il Corecom Puglia, sia per il suo ruolo di garanzia come Agcom, sia «per il sostegno costante alla ricerca sulla comunicazione». Ed è quella formativa, etica e giuridica, la vera sfida aperta.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Copertina

● Sarà presentato dal giornalista Pino Bruno e dalla sociologa della cultura Patrizia Calefato, alle ore 18 nella libreria Laterza di Bari, il libro di Sabino Di Chio *Asimmetria digitale. Il piano inclinato dell'innovazione tecnologica* (Meltemi, Milano 2022, pp. 132, euro 14).

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

120634

L'ECO DELLA STAMPA®
LEADER IN MEDIA INTELLIGENCE